DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
N. 110 del 26/11/2026

Oggetto: ART. 158BIS DEL D.LGS. 152/2006. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "INTERVENTI PER L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLA DIGA DI CERVENTOSA, NEL COMUNE DI CORTONA (AR)" – GESTORE NUOVE ACQUE SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art. 3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 3, comma 2);
- "[…] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)" (art. 5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
  - l'Assemblea;
  - il Consiglio Direttivo;
  - il Direttore Generale;
  - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell'art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

DATO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente;

DATO ATTO CHE l'art. 22 della citata L.R. Toscana 28/12/2011, n. 69 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall'Autorità secondo quanto disciplinato dall'articolo 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Nuove Acque SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art.5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "Interventi per l'incremento della sicurezza della diga di Cerventosa, nel comune di Cortona (AR)" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Nuove Acque SpA con lettera in atti al prot. n. 13907/2026 del 06/10/2026;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Nuove Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 12/2026 e identificato al codice MI_ACQ05_04_0004 ("Diga Cerventosa - Intervento di consolidamento del corpo diga, adeguamento sismico");

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 0017258/2026 del 25/11/2026), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto riguarda interventi di miglioramento finalizzati ad incrementare la sicurezza statica e sismica della diga di Cerventosa, opera attualmente non collaudabile e soggetta a limitazioni di invaso per anomalie e dissesti storici. L'intervento è volto a recuperare la piena funzionalità della diga per garantire la conservazione di una riserva d'acqua idropotabile considerata strategica;

- l'intervento è stato dichiarato ammissibile a finanziamento del PNISSI (Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico) a seguito della candidatura presentata per il settore Invasi, e risulta compreso (al codice PNIISSI0000147) nel Piano adottato con DPCM 17 ottobre 2024 da attuare per successivi stralci ed è inserito in elenco nello Stralcio attuativo 2025 di cui al D.M. n. 223 del 16 settembre 2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che prevede i termini di ultimazione della procedura di appalto, inclusa stipula contratto, e che pertanto la definizione complessiva della progettazione riveste carattere di urgenza;
- il progetto definitivo secondo il D.Lgs.50/2016, è stato sottoposto alle procedure di verifica da parte del MIT – Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche, espressosi in ultimo con atto prot. n. 10785 del 09.06.2026 ritendendo approvabile il progetto definitivo, nella versione di gennaio 2026, disponendo di recepire alcune prescrizioni residuali nella successiva fase di progettazione esecutiva da sviluppare prima dell'appalto dei lavori, ovvero in sede di PFTE rielaborato laddove il proponente faccia ricorso all'appalto integrato;
- il proponente nella istanza di approvazione del PFTE ad AIT indicata in premessa, ha comunicato che procederà con la redazione del progetto esecutivo prima di avviare le procedure di appalto;
- il progetto definitivo ha concluso la procedura di VA presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali con provvedimento di compatibilità ambientale (Decreto VA n. 508 del 5/08/2026 emanato di concerto con il Ministero della Cultura il cui parere prot. n. 15257 del 16/07/2026 allegato al Decreto VA è valevole quale autorizzazione paesaggistica - art. 146 del D.Lgs. 42/2004 - e dispone le condizioni ambientali da ottemperare in materia paesaggistica e archeologica);
- è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;
- l'opera esistente oggetto dell'intervento in esame risulta localizzata in area non idonea alla presenza di impianti oggetto di adeguamento/implementazione visto il vigente RU del Comune di Cortona, pertanto per il Foglio 74 particelle 83 e 84, per il Foglio 75 particelle 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 170 e 171 e per il Foglio 98 particelle 42, 114, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 151, 152 e 153, occorre adeguare la destinazione d'uso da "Sottozona E1 - La Montagna" a "Zona F - Servizi Pubblici", inserendo la nuova sottozona F3 CER all'art.57 delle NTA, mediante apposita variante urbanistica e, laddove necessario, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- anche nel nuovo Piano Operativo che il comune di Cortona ha adottato l'area interessata dalla diga risulta con destinazione d'uso territorio rurale e non servizi tecnici e tecnologici;
- le suddette aree sono sottoposte a tutela paesaggistica ex lege ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. b) e g), del D.Lgs. 42/2004;

DATO ATTO CHE, come indicato nella citata Determinazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, dell'Accordo sottoscritto tra il MiBACT e la Regione Toscana in attuazione dell'art. 31, comma 1, della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, per le varianti agli atti di governo del territorio conseguenti all'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità non si attiva la Conferenza Paesaggistica, essendo la verifica di coerenza al PIT-PPR acquisita nell'ambito del procedimento ordinario di approvazione del progetto e che l'intervento in esame ha già ottenuto l'Autorizzazione Paesaggistica espressa ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 rilasciata dal Ministero della Cultura nell'ambito del Decreto VIA n. 508 del 05/08/2026;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 14195/2026 del 09/10/2026);

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che, successivamente all'indizione della Conferenza, dietro richiesta del proponente, è stato sostituito l'elaborato RELAZIONE GEOLOGICA DI FATTIBILITA' DI SUPPORTO ALLA VARIANTE PUNTUALE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI CORTONA RIGUARDANTE L'AREA DELLA DIGA DI CERVENTOSA, comunicando con nota prot.n. 14331/2026 del 12/10/2026 tale sostituzione alle Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi;

DATO INOLTRE ATTO delle valutazioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà approvare la variante urbanistica sopra indicata, disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

D E C R E T A

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato "Interventi per l'incremento della sicurezza della diga di Cerventosa, nel comune di Cortona (AR)" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 158bis del D.lgs 152/2006, la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
   - la Conferenza dei Servizi, si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
   - in particolare, dovranno essere recepite le prescrizioni impartite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica / Ministero della Cultura nel Decreto VA n. 508 del 05/08/2026 e presentate le relative istanze per le verifiche di ottemperanza nei tempi indicati dal suddetto Decreto e suoi allegati;
   - dovranno altresì essere ottemperate sul livello progettuale esecutivo le prescrizioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche nella nota prot. n. 10785 del 09/06/2026;
5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art.158bis del D.lgs. 152/2006, il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "Interventi per l'incremento della sicurezza della

diga di Cerventosa, nel comune di Cortona (AR)" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);

6. DI APPROVARE contestualmente la variante urbanistica per l'area individuata come non conforme al vigente strumento urbanistico Comunale e dettagliata in premessa e nell'allegata Determinazione;
7. DI DARE ATTO CHE ai sensi del comma 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento, previo rispetto delle prescrizioni da ottemperare in sede di progettazione esecutiva nonché all'espletamento degli adempimenti in materia sismica e strutturale di legge;
8. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di Nuove Acque SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
9. DI DISPORRE infine che Nuove Acque SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Nuove Acque SpA;
10. DI DARE ATTO che l'appalto dei lavori inerenti alle opere in progetto riveste carattere di urgenza visti i tempi indicati nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico;
11. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Cortona, unitamente agli elaborati di variante presentati dal proponente, affinché aggiorni i propri strumenti urbanistici conformemente alla nuova destinazione d'uso assunta dalle aree in conseguenza dell'approvazione del progetto e della relativa variante;
12. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
    - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi per quanto di rispettiva competenza;
    - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
        a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
        b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
            - "*pianificazione e governo del territorio*" > "*progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana*"
            - "*disposizioni generali*" > *"atti generali*" > "*decreti del direttore generale*".
13. DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi, della trasmissione di cui al punto 11.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: ART. 158BIS DEL D.LGS. 152/2006. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "INTERVENTI PER L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLA DIGA DI CERVENTOSA, NEL COMUNE DI CORTONA (AR)" – GESTORE NUOVE ACQUE SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 25/11/2026 .

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI
Ing. Barbara Ferri
(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005